

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

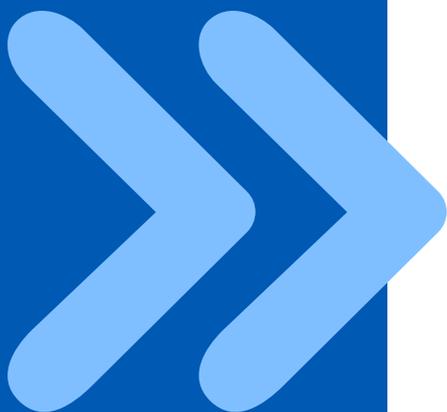


NEWSLETTER

**LUGLIO
2024**

N° 20





NEWSLETTER

LUGLIO
2024

N°20

In questa Newsletter:

PA E AZIENDE

Nuovi controlli sulle imprese, più semplici ed efficaci p.3

IMPRESE

Nasce l'Albo nazionale delle botteghe storiche..... p.5

PA TRASPARENTE

'Open Vidoni', la prima edizione è un successo..... p.7

FORMAZIONE

"In un mondo sempre più complesso, solo la formazione continua può rendere la PA semplice ed efficiente" p.8

SYLLABUS

Prevenzione, corruzione e trasparenza amministrativa p.10

CONCORSI

Ufficio del processo, nuovi assunti p.12

CAIVANO

Dove la rinascita non si ferma..... p.13

ARAN

Rinnovo CCNL Funzioni centrali 2022-2024..... p.15

FORMEZ

Ecco 'PA ok!', il contest per creare valore pubblico p.17



Nuovi controlli sulle imprese, più semplici ed efficaci

In arrivo verifiche più efficienti: prevenzione, collaborazione e dialogo con la PA al posto dell'approccio sanzionatorio

A inizio luglio è arrivato dal Consiglio dei ministri il disco verde definitivo allo schema di decreto legislativo che, in attuazione della legge annuale per la concorrenza, punta a razionalizzare entro il 2025 tutti i controlli sulle attività economiche.



Così, dopo il primo passaggio, a giugno 2023, in Consiglio dei ministri e la successiva approvazione in via preliminare dello scorso dicembre, il testo ha ottenuto il parere del Garante per la protezione dei dati personali, l'intesa della Conferenza unificata, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni competenti di Camera e Senato.

Il provvedimento, presentato dal **Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo**, di concerto col Ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, inaugura una nuova stagione nei rapporti tra autorità e imprese, in linea con la "**visione di uno Stato alleato e collaborativo**, non nemico o vessatorio".

"Abbiamo voluto un vero e proprio cambio di paradigma - ha chiarito il Ministro Zangrillo - che non aumenti né riduca i controlli sulle attività economiche, ma li ottimizzi, rendendoli più efficaci grazie a un utilizzo migliore delle risorse a disposizione delle amministrazioni. Dalla logica sanzionatoria si passa così a quella della prevenzione degli illeciti, sulla base di una fiducia reciproca capace di incentivare i comportamenti virtuosi in un'ottica di premialità. Perché questo Governo è 'anche' dalla parte delle imprese...". Nel testo, infatti,

Tra le principali novità, l'impossibilità di procedere in contemporanea a ispezioni diverse sullo stesso operatore, la limitazione degli accessi a sorpresa e la valorizzazione del contraddittorio, anche in un'eventuale fase sanzionatoria.

l'“innovativo sistema di controllo collaborativo” della Pubblica Amministrazione sul tessuto produttivo nazionale prende forma, innanzitutto, come un rovesciamento di prospettiva, che sposta il focus dalla sanzione alla prevenzione per il raggiungimento dell'interesse comune.

Punto chiave della riforma, attesa da un decennio dal sistema produttivo del Paese, proprio il **cambiamento radicale delle attività di verifica**, nel segno di una **“sinergia nuova tra chi controlla e chi viene controllato”**, coniugando l'efficacia e il rigore nella tutela dell'interesse pubblico con l'esigenza di garantire continuità ad attività economiche “finalmente liberate da obblighi spesso sproporzionati ed eccessivi”.

In questo modo, per la prima volta, la PA ottimizza le procedure con un'attenzione particolare agli ambiti in cui il rischio è più alto: infatti, un sistema di identificazione del rischio darà diritto alle imprese che ottengono il bollino certificativo di realtà a “basso rischio” di essere sottoposte a nuovi controlli non prima di un anno.

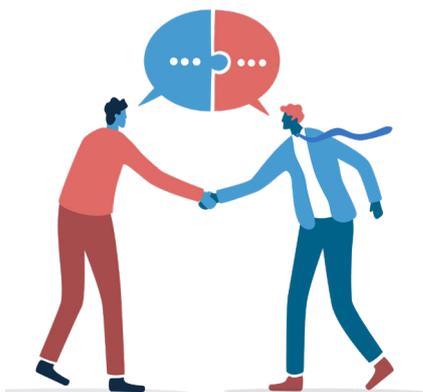
Tra le **principali novità, l'impossibilità di procedere in contemporanea a ispezioni diverse sullo stesso operatore, la limitazione degli accessi a sorpresa e la valorizzazione del contraddittorio, anche in un'eventuale fase sanzionatoria.**

Inoltre, per eliminare duplicazioni e sovrapposizioni, le amministrazioni dovranno censire tutti i controlli previsti secondo la legislazione vigente.

Nello specifico, spetterà al Dipartimento della funzione pubblica elaborare il quadro di sintesi per individuare i controlli che possono essere eliminati, sospesi per un certo periodo, programmati periodicamente o rafforzati. La semplificazione verrà pertanto garantita dallo strumento operativo del “fascicolo informatico d'impresa”, che conterrà tutte le informazioni per evitare la ripetizione dei controlli.

Previsto anche un periodo di ‘franchigia’ per chi supera positivamente un controllo, “nel segno del rafforzamento, - come ha ribadito il Ministro Zangrillo - del rapporto di fiducia reciproca tra Istituzioni e attività economiche che svolgono la loro attività nel rispetto delle norme”, fatta eccezione per le attività conseguenti a indagini giudiziarie o a qualificate segnalazioni di terzi e per i controlli in materia di sicurezza sul lavoro.

È stato introdotto, infine, il “diritto all'errore scusabile”, per alcune fattispecie meno gravi e di carattere formale, che concretamente si traduce nell'obbligo della previa diffida per le infrazioni che non recano alcun danno all'interesse pubblico. Una misura capace di consentire agli imprenditori in buona fede di sanare in tempo l'irregolarità della propria posizione senza incorrere in sanzioni che saranno, invece, aggravate se la diffida non verrà ottemperata.



Nasce l'Albo nazionale delle botteghe storiche

Nel registro, gli esercizi di interesse storico, culturale, artistico, turistico, merceologico o identitario in attività da 50 anni



Assicurare la tutela a tutte le attività commerciali, botteghe artigiane e pubblici esercizi, con almeno mezzo secolo di storia per valorizzare una parte essenziale della qualità e della riconoscibilità delle eccellenze del nostro Paese.

Con questo obiettivo, **giovedì 20 giugno, il Consiglio dei ministri ha approvato, in via preliminare, lo schema di decreto legislativo per l'istituzione dell'Albo nazionale delle botteghe storiche** che ha visto la luce, dopo un ventennio di attesa e in attuazione della legge per la concorrenza, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, in collaborazione con il Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero della cultura, del Ministero del turismo, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'interno.

Al termine del Consiglio, il ministro Zangrillo ha chiarito come si tratti di "un passaggio significativo nel quadro del più ampio contesto della semplificazione degli adempimenti e delle attività di controllo sulle attività economiche", sottolineando l'impatto capillare e la portata storica dell'iniziativa specifica d'istituzione dell'Albo: "È un intervento che offre alle Regioni e agli enti locali gli strumenti idonei a tutelare il carattere storico delle eccellenze dei nostri centri urbani, con l'obiettivo di tramandare alle future generazioni un patrimonio unico in tutto il mondo, non solo dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto sociale e culturale".

Dopo molti tentativi di tutela *ad hoc* confluiti nelle righe di registri nati (e validi) solo a livello locale, **la nascita di questo strumento apre un nuovo scenario**: quello del riconoscimento e della tutela nazionale di esercizi che hanno superato i 50 anni di attività.

"È un intervento che offre alle Regioni e agli enti locali gli strumenti idonei a tutelare il carattere storico delle eccellenze dei nostri centri urbani, con l'obiettivo di tramandare alle future generazioni un patrimonio unico in tutto il mondo".



Il testo del decreto, infatti, stabilisce la facoltà per gli enti locali di costituire dei propri albi in cui inserire le attività da difendere, proprio per il loro interesse storico, culturale, artistico, turistico, merceologico o identitario. **Via libera, quindi anche al bollino di “attività storiche di eccellenza”** per chi apre la serranda dello stesso locale da 70 anni continuativi, grazie alla gestione di tre generazioni consecutive nella stessa famiglia o di un dipendente “subentrato, che però vi abbia operato per almeno dieci anni”.

'Open Vidoni', la prima edizione è un successo



*Grande partecipazione a Palazzo Vidoni,
famiglie e tanti giovani alla prima edizione*

Grande successo per la prima edizione di 'Open Vidoni'. Sono stati numerosi i visitatori, tra cui molti giovani, che hanno potuto ammirare lo storico edificio.

L'iniziativa, sabato 6 luglio, ha spalancato i battenti dello splendido palazzo rinascimentale Vidoni Caffarelli situato nel cuore della Capitale tra Via del Sudario, Piazza Vidoni e Corso Vittorio Emanuele, fatto costruire nel 1515 da Bernardino Caffarelli su progetto di Lorenzo Lotto, allievo di Raffaello, che oggi è sede operativa del Ministro per la pubblica amministrazione.

"Sono felice che abbiate accolto questa iniziativa con così tanto entusiasmo - ha commentato il ministro Zangrillo in un videomessaggio -. Il nostro obiettivo è **avvicinare la PA alle esigenze di cittadini e imprese** e questa iniziativa è il simbolo di questa logica: da Palazzo a 'casa', aperta a tutti. Un luogo di dialogo e di confronto, dove si mettono a terra le iniziative necessarie per rendere le nostre amministrazioni sempre più efficienti. Spero che questa visita non sia stata solo un viaggio nel passato, - ha concluso il ministro -, ma un'opportunità per riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro. Perché con radici forti e ben piantate a terra possiamo gettare le basi per costruire un domani migliore. Insieme."





“In un mondo sempre più complesso, solo la formazione continua può rendere la PA semplice ed efficiente”

Il ministro Zangrillo, a Perugia per i 25 anni della Scuola umbra di Pubblica Amministrazione, traccia l'identikit del dipendente del futuro

Una Pubblica Amministrazione **moderna, semplice ed efficiente, al passo coi tempi** “sempre più complicati”, che sappia essere al servizio dei cittadini e puntare a una sempre maggiore rapidità e semplificazione delle procedure. Sono questi i presupposti che hanno ispirato in questi mesi l'azione del Ministro per la funzione pubblica, Paolo Zangrillo.



Questa la ‘mission’ alla base dei progetti finanziati dal PNRR, che vede nel concetto di “formazione continua” una fondamentale “leva strategica” capace di preparare i dipendenti pubblici alle sfide del futuro. Lo ha sottolineato il ministro Zangrillo a

“Se vogliamo guardare al futuro della PA con fiducia e ottimismo dobbiamo lavorare sul capitale umano: la formazione è diventata sempre più una leva strategica per gestire e valorizzare le persone”.

Perugia, nel corso delle celebrazioni per i 25 anni dalla fondazione della Scuola umbra di Pubblica Amministrazione. Accolto dall'amministratore unico della Scuola, **Marco Magarini Montenero**, e dalla Presidente della Regione Umbria, **Donatella Tesei**, il ministro ha tratteggiato così il profilo della nuova Amministrazione *in fieri*: “siamo inseriti in un processo che non può che rendere la formazione sempre più fondamentale. Se vogliamo guardare al futuro della PA con fiducia e ottimismo

“dobbiamo lavorare sul capitale umano: la formazione sta diventando sempre più una leva strategica per gestire e valorizzare le persone in un’epoca di straordinaria complessità, nella quale le cose cambiano con una rapidità notevole e anche le competenze invecchiano con una velocità straordinaria”.

Nel sottolineare “la storica importanza della Scuola umbra”, Zangrillo ha ricordato anche “il recente supporto fornito alla formazione di una parte dei 31 neo-assunti dell’Amministrazione di Caivano, un’iniziativa che rientra nel progetto di rilancio del Comune che ha visto scendere in campo direttamente il Dipartimento della Funzione pubblica”.

Nel tracciare **l’identikit del dipendente pubblico moderno**, il ministro ha ribadito

come debba essere “persona competente, consapevole del fatto che lavorare nella Pubblica Amministrazione sia diverso dal lavorare per un privato, soprattutto perché lavorare per lo Stato significa partire dal presupposto di svolgere attività dedicate al perseguimento dell’interesse dei cittadini e delle imprese. Per questo sono indispensabili tanto la **competenza tecnica** quanto la **capacità di leadership**, in un mix equilibrato che rendano il nuovo dipendente pubblico capace di gestire un contesto di relazioni sempre più complesso”.

E ha concluso: “Solo così l’avvento di tecnologie sempre più sofisticate – utilizzate e gestite con una conoscenza approfondita – consentirà di semplificare il lavoro e rendere sempre **più efficiente la macchina della burocrazia** e, quindi, rapido ed efficace ogni servizio offerto ai cittadini”.





Prevenzione, corruzione e trasparenza amministrativa

Disponibile un nuovo corso per la formazione



Nuovo corso per il Syllabus, la formazione per i dipendenti della PA. Il programma illustra e analizza le **corrette strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione, pilastri fondamentali di un sistema democratico e responsabile.**

Il programma approfondisce: le sfide legate alla corruzione e i suoi effetti negativi sulla società e sull'economia; i compiti e i soggetti coinvolti nel processo di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza, e l'importanza di misurare e monitorare il fenomeno della corruzione per poterlo contrastare in modo efficace.

Il programma illustra, inoltre, le strategie che è possibile adottare per prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza, le normative nazionali che regolano questo ambito, gli strumenti legali a disposizione come le modalità per la prevenzione del conflitto di interessi, il dovere di segnalare

situazioni illecite di cui si dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e le differenti tipologie di accesso riconosciute ai cittadini per esercitare il loro potere di **controllo nei confronti dell'azione della Pubblica Amministrazione**.

L'obiettivo principale, nello specifico, è di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per **diventare attori attivi nella lotta alla corruzione e promotori della trasparenza** nella propria amministrazione.

Migliorare le competenze del personale pubblico, funzionali a sostenere i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa delle pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Il corso è messo a disposizione dell'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale), a valere sul protocollo di intesa sottoscritto il 1° marzo 2024 dal Ministro della pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e il Presidente dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), **Alessandro Canelli** per migliorare le competenze del personale pubblico, funzionali a **sostenere i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa** delle pubbliche amministrazioni centrali e locali.



Ufficio del processo, nuovi assunti

4000 i nuovi addetti, si rafforza il supporto ai procedimenti giudiziari



Con la validazione delle 26 graduatorie, [pubblicate sul portale del reclutamento della Funzione pubblica inPA](#), si è concluso il concorso per l'assunzione di un secondo **nuovo contingente di 3.946 addetti all'Ufficio per il processo.**

Indetto dalla Commissione RIPAM per il Ministero della giustizia, in coerenza con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il bando era volto al reclutamento su base distrettuale di personale non dirigenziale, da inquadrare a tempo determinato nell'area Funzionari, ed era rivolto a laureati in ambito giuridico, economico o delle scienze politiche e sociali. **Le domande sono state 72.901:** un quarto dei candidati aveva meno di 30 anni,

Si rafforza il contingente di personale qualificato di supporto alle attività preparatorie dei procedimenti giudiziari.

quasi il 60% meno di 40, e la partecipazione femminile è stata superiore al 70%.

Tra i candidati anche circa 800 laureandi che, in base a una innovativa disposizione dell'ultimo decreto-legge PNRR (n. 19 del 2024), hanno avuto 60 giorni dalla scadenza del bando, che era il 4 giugno, per conseguire una delle lauree richieste.

Dopo il reclutamento del 2021, con questo nuovo concorso per assunzioni

programmate entro la scadenza del primo semestre 2024 per gli obiettivi PNRR si rafforza il contingente di personale qualificato di supporto alle attività preparatorie dei procedimenti giudiziari. **Il decreto legge n. 19 del 2024**, nello specifico, autorizza il Ministero della giustizia a stabilizzare tale personale, purché abbia lavorato per almeno 24 mesi continuativi nella qualifica ricoperta e risulti in servizio alla data di scadenza del PNRR del 30 giugno 2026, previa selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra distretti.





CAIVANO

Dove la rinascita non si ferma

Continua il rafforzamento delle strutture per il Comune



Caivano, il Comune campano alle porte di Napoli, sta ormai diventando **sinonimo di rinascita, futuro e riqualificazione**.

E tutto questo accade anche grazie al progetto che il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a terra quando ha dato avvio al **processo di profondo rinnovamento "assistito" dell'amministrazione del territorio**.

Così, oggi brillano sulla comunità i risultati della *task force* inviata dal Ministro della pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, per generare un virtuoso volano di emulazione: è il caso di **"Illumina Caivano"** il progetto che sta letteralmente facendo risorgere il centro sportivo ex Delfina, da anni abbandonato al degrado, all'incuria e soprattutto all'inutilizzo.

Sport e Salute, società "in house" del Ministero dell'economia e delle finanze, ha investito risorse finanziarie e umane ed ha trasformato le macerie della struttura sportiva in un nuovissimo complesso multidisciplinare pronto ad ospitare le centinaia di ragazzi e ragazze dell'intera provincia offrendo loro la possibilità di cimentarsi in sport di squadra, seguire corsi intensivi, coltivare la propria passione sportiva, ma soprattutto socializzare in modo sano e divertirsi insieme.

D'altronde già lo scorso 4 giugno, **il Consiglio dei bambini di Caivano**, un organismo nato dopo la riqualificazione professionale degli uffici del Municipio ad opera dei funzionari del

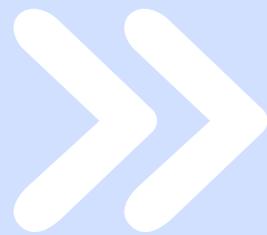
Dipartimento della funzione pubblica grazie all'introduzione, per concorso, di "forze fresche" nell'amministrazione comunale, aveva già deliberato, e realizzato, la prima **"giornata del gioco"**, un evento con spettacoli, animazione,

Caivano sinonimo di rinascita, futuro e riqualificazione.

giochi di società, corse su go-kart, giocolieri e funamboli a cui hanno partecipato oltre duemila bambini.

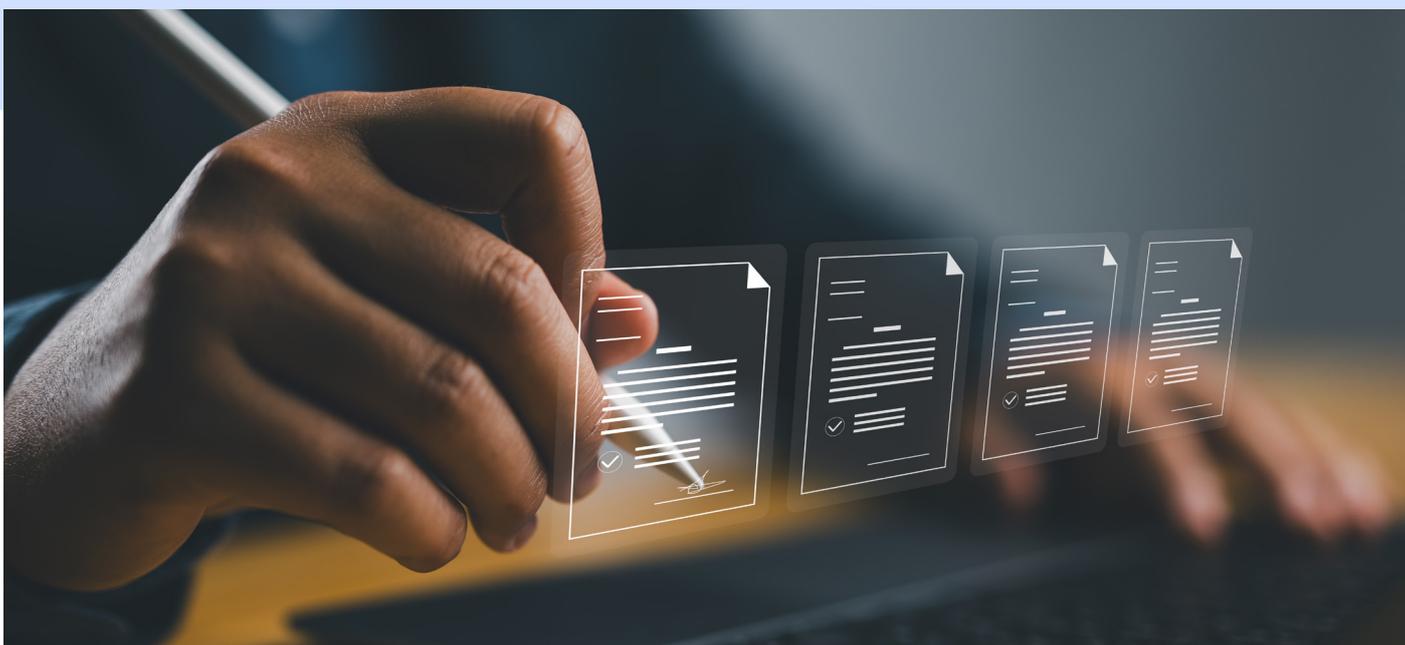
Ora così, chi lo desidera, potrà giocare a calciotto, nuotare, avvicinarsi alle discipline dell'atletica leggera nel tentativo di imitare i campioni delle Olimpiadi di Parigi o più semplicemente per stare insieme, all'interno del nuovissimo centro sportivo fatto ripartire nel segno della **rinascita di un territorio intero**. Non è un caso, infatti, che il simbolo di questo progetto di rigenerazione sia una Fenice.





Rinnovo CCNL Funzioni centrali 2022-2024

*Sul tavolo aumenti medi di stipendio del 5,78%,
ampliamento di "smart", welfare e formazione dei dipendenti*



“Il pubblico impiego è di fronte a nuove sfide e cambiamenti, i nuovi contratti in negoziazione e l’impatto dell’Intelligenza Artificiale ne sono i segnali principali. **Bisognerà adattarsi alle innovazioni, essere in grado di utilizzarle e monitorarle.** Per i nuovi contratti ci saranno incrementi non solo economici, ma anche novità di tipo ordinamentale. Dal canto suo l’IA non deve spaventare, anzi deve diventare, anche per i ruoli meno specializzati, un aiuto al miglioramento dell’efficienza del lavoro. Ancora una volta investiamo sulle persone”.

Queste le parole del ministro Zangrillo sul corso delle nuove trattative contrattuali per il rinnovo del contratto del comparto Funzioni centrali

per il triennio 2022-2024, che riguarda oltre 193mila dipendenti impegnati nei ministeri, nelle agenzie fiscali, Corte dei Conti, Cnel, Avvocatura generale, casse privatizzate ed enti pubblici non economici.

“Abbiamo illustrato ai sindacati, - ha confermato il Presidente dell’ARAN Antonio Naddeo - **le numerose innovazioni presenti nell’atto di indirizzo e nel quadro di risorse disponibili che porterebbero ad aumenti medi in busta paga del 5,78%.** Tra le novità che possiamo mettere sul tavolo, in base agli indirizzi del ministro Zangrillo, è previsto un miglioramento e ampliamento dello smart working, che supera la definizione di ‘lavoratori fragili’ e il criterio di prevalenza, per essere allargato a chi abbia

particolari esigenze fisiche o familiari. Si valorizza, come mai prima d'ora, il diritto-dovere alla formazione dei dipendenti prevedendo un minimo di 24 ore annuali, che potrà essere incrementato dalla contrattazione. Importante anche lo spazio per il **welfare aziendale**, su cui possiamo tracciare una nuova rotta che aiuterà senz'altro i dipendenti. Si implementano innovazioni come le elevate professionalità, previste dal precedente contratto e molto altro. Limitare il rinnovo del contratto, alla sola questione delle scarse risorse economiche, è voler vedere solo un lato della medaglia. L'ultimo contratto (2019-2021) è stato chiuso il 9 maggio 2022 e ora ripartiamo, per la prima volta nella storia della contrattazione, a soli due anni di distanza, mentre siamo ancora nell'ultimo anno del contratto del nuovo triennio (2022-2024). Non è un elemento di poco conto - ha concluso Naddeo - perché **proseguendo con questo ritmo riusciremo a garantire una continuità che va a vantaggio dei lavoratori**. Dal 2016 abbiamo rinnovato due contratti delle funzioni centrali e ora apriamo quello del 2022-2024: nel primo l'incremento medio mensile era

“Dal canto suo l'IA non deve spaventare, anzi deve diventare, anche per i ruoli meno specializzati, un aiuto al miglioramento dell'efficienza del lavoro. Ancora una volta investiamo sulle persone” chiarisce il ministro Zangrillo.

di 85 euro, nel 2019-2021 era di 125 euro, ora nel triennio 2022-24 abbiamo 159 euro. Ripeto, un contratto non è fatto solo di incrementi economici e, per eventuali ulteriori stanziamenti, occorre aspettare la prossima legge di bilancio,

con tutto ciò che ne consegue nelle tempistiche di rinnovo, e tenendo conto delle condizioni del nostro bilancio statale. **Confido che si riesca a trovare un giusto equilibrio di concretezza** per proseguire in modo positivo e costruttivo le trattative”.

“Bisognerà adattarsi alle innovazioni, essere in grado di utilizzarle e monitorarle”.





FORMEZ

Ecco 'PA ok!', il contest per creare valore pubblico

C'è tempo fino al 2 settembre per candidare i progetti più innovativi nei sette ambiti chiave



INDICE

Toccare con mano, e divulgare il più possibile, quanto la macchina amministrativa sia sempre più pronta a **intercettare e rispondere ai nuovi bisogni di imprese e cittadini**, alzando ogni giorno l'asticella della qualità dei servizi in una sorta di "circolo virtuoso", alla ricerca continua del miglioramento e di buone pratiche a cui ispirarsi e da diffondere.

È questo l'obiettivo principale del **contest "PA OK! Insieme per creare valore pubblico"**, promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e realizzato dal Formez, col contributo scientifico della SDA Bocconi School of Management.



“Si tratta di un’occasione - ha chiarito il ministro Zangrillo - nata per selezionare, sostenere e valorizzare i progetti di innovazione degli enti centrali e territoriali finalizzati a raggiungere risultati tangibili e misurabili”.

L’iniziativa, che nasce proprio per migliorare la qualità dei servizi seguendo i binari del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), è stata presentata mercoledì 19 giugno a Palazzo Lombardia a Milano in presenza del presidente Formez, **Giovanni Anastasi**, dell’Assessore all’istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia, **Simona Tironi** e di **Giovanni Valotti**, Professore di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche del Dipartimento di scienze sociali e politiche dell’Università Bocconi.

Le realtà più virtuose saranno premiate

in un evento finale dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo che ha invitato la PA italiana a partecipare al *contest*, spiegandone così la *mission* “circolare”: “Si tratta di un’occasione - ha chiarito - nata per selezionare, sostenere e valorizzare i progetti di innovazione degli enti centrali e territoriali finalizzati a raggiungere risultati tangibili e misurabili e creata per stimolare e premiare la PA su iniziative di miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia, della qualità dei servizi capaci di misurare performance e risultati concreti per cittadini e imprese con l’intento, quindi, di **diffondere la consapevolezza su contenuti e modalità di realizzazione di buone pratiche** capaci di proiettare la PA nel futuro.”

Nello specifico, le aree in cui il *contest* promuove le buone pratiche di rafforzamento della capacità amministrativa, corrispondono a **sette macro ambiti**: digitalizzazione; efficientamento energetico; innovazione gestionale; innovazione sociale, inclusione, fragilità; lavoro e sviluppo economico; semplificazione amministrativa; sostenibilità e transizione ecologica.

“Questa iniziativa - ha sottolineato il presidente di Formez, Giovanni Anastasi - non è un premio fine a se stesso. Nasce con lo scopo di rendere le migliori pratiche amministrative, con uno standard modellizzato e replicabile per mezzo di una loro diffusione capillare. Grazie al PNRR, la PA di oggi cerca, infatti, di **spingere ancor più sul pedale dell’efficacia e dell’efficienza** con l’obiettivo di orientare realmente, a beneficio di cittadini e imprese, le tante risorse messe a disposizione”.

Le candidature delle PA centrali e locali potranno essere inviate entro le ore 23 e 59 di lunedì 2 settembre 2024, attraverso la piattaforma www.paok.formez.it



NEWSLETTER

LUGLIO 2024

N°20

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez PA

INDICE

